

## **Carabinieri; Eseguite ordinanze cautelari dopo indagini coordinate dalla Procura**

*Redazione - 22/10/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

Nella mattinata odierna i Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino hanno dato esecuzione a 10 ordinanze cautelari emesse dal G.i.p. presso il Tribunale di Avellino: in particolare, 3 indagati sono stati sottoposti al regime della custodia in carcere, 5 indagati al regime di arresti domiciliari ed 1 indagato all'obbligo di dimora, mentre un'ulteriore

provvedimento è in fase di notifica (comunitato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, "trasmesso" dall'Arma, intorno alle ore 13.30). L'odierna esecuzione delle ordinanze è l'atto conclusivo di una lunga attività di

indagine durata oltre un anno, condotta dal Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Avellino e coordinata dalla Procura della Repubblica, attraverso la quale è stato portato alla luce un fiorente mercato di stupefacenti attivo nel capoluogo irpino. Ricorrendo ad intercettazioni telefoniche ed ambientali, nonché ai tradizionali servizi di osservazione, di pedinamento e di riscontro, i Carabinieri hanno raccolto elementi indiziari che hanno consentito di contestare agli indagati -in particolare, 9 uomini ed 1 donna- numerosi episodi di cessioni di stupefacente stupefacenti, nonché di risalire a colui ritenuto essere il più importante fornitore, attivo nell'area partenopea, anch'egli destinatario del provvedimento

odierno. I principali indagati -individuati in un uomo 42enne e di una donna 49enne entrambi residenti nel capoluogo irpino- si sarebbero riforniti della droga, principalmente cocaina, da un napoletano ed avrebbero di fatto creato una rete per la distribuzione della sostanza stupefacente per lo più presso i luoghi di ritrovo notturno della gioventù avellinese e si sarebbero avvalsi, a vario titolo, degli altri indagati, i quali sarebbero intervenuti quali venditori di supporto, quando la richiesta superava le scorte da loro detenute, ovvero avrebbero ricevuto incarichi di corrieri per il prelievo della droga a Napoli. Il gruppo avrebbe operato con estrema prudenza e scaltrezza, ricorrendo a svariati accorgimenti utilizzati nel tentativo di eludere eventuali indagini tecniche avviate sul proprio conto, quali, ad esempio, il cambiare frequentemente apparati telefonici e schede sim, il riferirsi allo stupefacente utilizzando termini insospettabili quali "aperitivi", "caffè", "birra" e soprattutto il trasportare sempre quantitativi estremamente ridotti di sostanze al fine, viene ritenuto, di potersi appellare all'uso personale qualora sottoposti ad un controllo di polizia. Nel corso delle indagini, i Carabinieri riuscivano a trarre in arresto, nella flagranza del reato di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti, un giovane transessuale foggiano

che si faceva chiamare (un nome di donna), anch'egli destinatario della misura cautelare eseguita in data odierna, poiché; sorpreso in possesso di circa 6 grammi di cocaina mentre era in compagnia della 49enne irpina. da lui chiamata "Zia". A seguito degli accertamenti condotti nel periodo successivo all'arresto, i Carabinieri ricostruivano compiutamente la vicenda,

accertando che in realtà; lo stupefacente sarebbe appartenuto alla donna, la quale avrebbe dovuto consegnarlo ad un cliente e che. all'arrivo di militari, il transessuale si sarebbe offerto di custodirlo sulla sua persona, al fine di evitarle eventuali guai, in considerazione dei precedenti da cui lei era gravata. Il tutto avrebbe fruttato ingenti somme di denaro agli indagati, i quali non si farebbero fatti alcuno scrupolo nel fare sfoggio di un tenore di vita particolarmente agiato. Nel corso dell'esecuzione dei provvedimenti; stata utilizzata anche un'unità; cinofila e, nel corso della una perquisizione domiciliare nei confronti di uno dei destinatari dell'ordinanza, sono stati rinvenuti e sequestrati 46 grammi di hashish, già; suddivisi in singole dosi.

*Redazione - 22/10/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*